

I.C.S. "De Nicola - Sasso" di Torre del Greco

APPENDICE n. 12
AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEI
DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

(Capo III del "Regolamento Europeo" n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali)

Sommario

Scopo e ambito del documento	3
Riferimenti	5
1.1 Normativa esterna di riferimento	5
1.2 Normativa interna di riferimento	5
a. Descrizione delle attività	5
i. Tempistiche del riscontro delle richieste	6
1.4 Invio della richiesta	6
1.5 Registrazione della richiesta	7
1.6 Ricezione della richiesta e identificazione dell'interessato	8

1.7	Comunicazione della presa in carico della richiesta	8
1.8	Analisi della validità della richiesta.....	8
1.9	Elaborazione della richiesta	9
1.10	Predisposizione e invio del riscontro.....	11
1.11	Notifica ai destinatari.....	11
1.12	Completamento della registrazione della richiesta	12
1.13.	Registro delle istanze/Richieste	12
1.14.	Archiviazione della documentazione	12
2.	Balancing	12
2.1	Valutazione del legittimo interesse.....	15
3.	Glossario.....	17
Allegati		18
Allegato 1 - Modulo Richiesta Diritti Interessato		18
Allegato 2 - Dichiarazione di divieto di esercizio dei diritti di cui agli art. 15-22 del GDPR relativi a persone decedute		18
Allegato 3 - Istanza esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 relativi a persone decedute		18
Allegato 4- Registro Istanze/richieste interessati		18

Scopo e ambito del documento

Il presente documento si propone di identificare e descrivere le attività che costituiscono il processo di gestione delle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, in relazione ai dati trattati da I.C.S. "De Nicola - Sasso" di Torre del Greco, C.F. 95170080634, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 77, 80059 Torre del Greco (NA), PEO: naic8cs00c@istruzione.it (di seguito denominata "Titolare" o "Organizzazione"). Inoltre, illustra le funzioni aziendali responsabili e di supporto per ciascuna attività del processo, in conformità al Regolamento UE 2016/679, noto come "General Data Protection Regulation" o "GDPR". Tale regolamento stabilisce obblighi specifici a carico del Titolare, tra cui la corretta gestione dei diritti degli interessati, attraverso l'implementazione di misure tecniche e organizzative adeguate.

È garantita agli interessati la possibilità di esercitare, con riferimento ai propri dati, i seguenti diritti:

- Art. 15- Diritto di accesso;
- Art. 16- Diritto di rettifica;

- c) Art. 17- Diritto alla cancellazione («diritto all’oblio»);
- d) Art. 18- Diritto di limitazione;
- e) Art. 19- Diritto alla portabilità;
- f) Art. 20- Diritto di opposizione;
- g) Art. 21- Diritto alla revoca del consenso;
- h) Art. 22- Diritto ad ottenere l’intervento umano in caso di processo decisionale automatizzato.

La responsabilità della corretta gestione delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati è in capo al Titolare del trattamento. Tuttavia, è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di assistere e collaborare con il Titolare al fine di consentirgli di evadere correttamente le richieste. In tale ottica, il Titolare del trattamento gestisce le richieste dei dipendenti, dei propri clienti e collabora, in qualità di Responsabile del trattamento, alla gestione delle richieste degli interessati dei Clienti del Titolare di cui tratta i dati per suo conto.

l’Italia con il d.lgs. 101/2018 ha inserito nel Codice Privacy (d.lgs. 196/2003) una disposizione ad hoc (l’art. 2-terdecies), prevedendo che i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 GDPR (fra cui, il diritto di accesso ai dati personali) delle persone decedute possono essere esercitati “da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell’interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione”. (cfr. allegato 3)

La norma in questione stabilisce pure che l’esercizio di questi diritti non è ammesso, limitatamente ai servizi della società dell’informazione (come, per esempio, un account su una piattaforma digitale), quando l’interessato lo ha espressamente vietato con dichiarazione scritta comunicata al titolare del trattamento. (cfr. allegato 2)

Riferimenti

1.1 Normativa esterna di riferimento

- Regolamento 2016/679 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati agli articoli:
 - o Articolo 15 – Diritto di accesso dell’interessato;
 - o Articolo 16 – Diritto di rettifica
 - o Articolo 17 – Diritto alla cancellazione (“diritto all’oblio”)
 - o Articolo 18 – Diritto di limitazione di trattamento
 - o Articolo 19 – Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione
 - o Articolo 20 – Diritto alla portabilità dei dati
 - o Articolo 21 – Diritto di opposizione
 - o Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione
- Dlgs 101/2018 recante le disposizioni per l’adeguamento del Dlgs 196/2003 (codice della privacy) alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679

1.2 Normativa interna di riferimento

- a. Istruzioni del Titolare I.C.S. "De Nicola - Sasso" impartite al Responsabile del trattamento dei dati personali (Atto di designazione ai sensi dell’art. 28 del Regolamento U.E. 2016/679)
- b. Atto di nomina I.C.S. "De Nicola - Sasso" a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

a. Descrizione delle attività

L’Istituto I.C.S. "De Nicola - Sasso" in qualità di Titolare del trattamento gestisce le richieste dei dipendenti, dei propri clienti e collabora in qualità di Responsabile alla gestione delle richieste degli interessati in qualità di Clienti della eventuale società Committente del servizio.

Le richieste di esercizio dei diritti degli interessati pervenute all’Istituto I.C.S. "De Nicola - Sasso" in qualità di Titolare, vengono gestite dalla Funzione Compliance con il supporto delle seguenti funzioni Organizzative: Segreteria Affari Generali, Organizzazione e Sistemi Informatici referente privacy e dell’Owner del processo specifico interessato.

Il Responsabile della funzione Compliance è responsabile di tutte le fasi del processo di gestione delle richieste degli interessati. Le funzioni segreteria Affari Generali, Organizzazione e Servizi Informatici, Commerciale forniscono il loro supporto nei casi di verifica della presenza dei dati dell’interessato sugli applicativi e si attivano ogni qual volta occorra apportare modifiche ai sistemi informatici coinvolti. La funzione ufficio commerciale, qualora risulti necessario, fornisce il proprio supporto.

i. Tempistiche del riscontro delle richieste

Il Titolare è tenuto a dare riscontro alle richieste degli interessati senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dalla loro ricezione. In sede di riscontro, il Titolare è tenuto ad informare il richiedente anche sulle azioni intraprese a seguito della richiesta. Alla luce della complessità e/o del numero delle richieste ricevute, il Titolare ha la facoltà di prorogare il termine di un mese, per un massimo di ulteriori due mesi, informando l'interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo entro un mese dal ricevimento della richiesta. In tal caso, il termine massimo entro il quale il Titolare dovrà dare riscontro non potrà eccedere i tre mesi dalla ricezione della richiesta.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo delle fasi del processo di gestione delle richieste degli Interessati, specificamente descritte nel prosieguo del presente Manuale.



1.4 Invio della richiesta

Responsabile attività: Interessato Richiedente

Attori coinvolti: Segreteria Affari Generali

Il processo si attiva ogni qualvolta l'interessato esercita uno o più diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e di seguito indicati:

- diritto di accesso:** ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali da parte del Titolare e, in tal caso, di ottenerne una copia;
- diritto di rettifica/integrazione:** garantire che i dati trattati siano sempre esatti e aggiornati;
- diritto alla cancellazione:** ottenere la cancellazione dei propri dati personali oggetto di trattamento;

- d) **diritto di limitazione di trattamento:** garantire che taluni trattamenti siano interrotti per il periodo di tempo necessario a tutelare i diritti degli interessati stessi;
- e) **diritto alla portabilità dei dati:**
- ricevere i dati personali trattati dal Titolare e di conservarli in vista di un utilizzo ulteriore per scopi personali;
 - trasmettere i dati personali ad un altro Titolare del trattamento;
- f) **diritto di opposizione:** garantire che gli interessati possano opporsi ai trattamenti basati su un legittimo interesse del Titolare;
- g) **diritto alla revoca del consenso:** garantire che gli interessati possano revocare il consenso con la stessa facilità con cui lo hanno prestato;
- h) **diritto di richiesta dell'intervento umano in caso di decisioni automatizzate:** garantire che, nei casi di trattamento basato su decisione automatizzata, l'interessato abbia la possibilità di ottenere l'intervento umano, di esprimere la propria opinione, di ottenere una spiegazione della decisione conseguita e di contestare la decisione.

Le richieste possono pervenire, a seconda della tipologia di interessato, mediante la compilazione del form predisposto (Modulo Richiesta Interessati) di cui all'allegato 1, attraverso i seguenti canali:

- Raccomandata a.r.;
- Posta elettronica certificata;
- Intranet aziendale;
- Direttamente dal Titolare del trattamento.

In caso di richieste pervenute da un canale differente, la funzione che riceve la richiesta, inoltra alla funzione competente la richiesta e comunica all'interessato i canali attraverso i quali è possibile avanzare la richiesta. A tal fine, si rende necessario che le persone autorizzate al trattamento siano informate relativamente ai canali di comunicazione e al processo in esame.

1.5 Registrazione della richiesta

Responsabile attività:

Referente privacy

Attori coinvolti:

Titolare, DPO

Il Referente privacy provvede alla registrazione della richiesta pervenuta nell'apposito registro delle richieste degli interessati.

Di seguito, l'elenco delle informazioni da riportare nel registro delle richieste degli interessati:

- Nominativo interessato/richiedente
- Codice Identificativo

- c) Tipologia richiesta (accesso, rettifica, cancellazione, ecc.)
- d) Canale di comunicazione (posta ordinaria, raccomandata, e-mail, ecc)
- e) Data accoglimento
- f) Esito
- g) Motivazioni rifiuto
- h) Data predisposizione riscontro
- i) Data invio riscontro

Le informazioni da inserire nel registro che non sono note durante la fase di registrazione, saranno integrate, ove necessario, al termine del processo di gestione della richiesta.

1.6 Ricezione della richiesta e identificazione dell'interessato

Responsabile attività: Owner processo, HR, ecc,

Attori coinvolti: Referente privacy,

A fronte della ricezione di una richiesta di esercizio dei diritti da parte degli interessati, il referente L'Owner di processo trattamento dati procede all'identificazione dell'interessato, con il supporto Privacy,, se necessario,

A tal fine, il Titolare stabilisce una procedura per verificare l'identità degli interessati che effettuano le richieste di esercizio dei diritti.

L'identificazione deve avvenire solo per quegli interessati dei cui dati l'Organizzazione è Titolare.

Per gli interessati dei cui dati l'Organizzazione è Responsabile, l'identificazione spetta al Titolare.

L'identificazione avviene mediante i dati identificativi dell'interessato, quali, a titolo esemplificativo:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- numero matricola (del dipendente).

1.7 Comunicazione della presa in carico della richiesta

Responsabile attività: Referente Privacy.

Nel caso in cui si tratti di un interessato dei cui dati l'Organizzazione è Titolare, il Referente Privacy comunica allo stesso la presa in carico della richiesta.

Nel caso in cui si tratti di un interessato dei cui dati l'Organizzazione è Responsabile, la comunicazione della presa in carico della richiesta spetta al Titolare del trattamento. In tal caso il Referente Privacy effettua comunicazione al Titolare

1.8 Analisi della validità della richiesta

Responsabile attività: Referente privacy

Attori coinvolti: Owner processo, Sistemi informatici, eventuale Responsabile esterno, DPO, Titolare

A seguito della presa in carico della richiesta dell'interessato, il Referente Privacy con il supporto degli attori coinvolti sopra indicati e ciascuno per le proprie competenze: analizzerà la validità della richiesta pervenuta dall'interessato. Le funzioni di e *Sistemi Informatici* e l'Owner del trattamento dei dati personali si occuperanno della verifica della presenza dei dati dell'interessato sugli applicativi. Nel caso in cui risulti necessario, il referente Privacy, chiede il supporto alla Funzione DPO ove nominato, in sostituzione consulente privacy o in alternativa funzioni di controllo interne per la valutazione della richiesta ai sensi della normativa vigente.

Qualora l'esito dell'analisi fosse negativo, o non vengano rilevate attività di trattamento sui dati dell'interessato, l'Owner del trattamento dati e Servizi informatici supportano il Referente privacy durante la fase di invio del riscontro all'interessato e/o al Titolare, entro un mese dalla ricezione della richiesta (qualora la richiesta sia gestita dall'Organizzazione in qualità di Titolare. Nel caso in cui l'Organizzazione operi in qualità di Responsabile secondo il riscontro al Titolare sarà reso secondo i tempi fissati dal Titolare, fornendo indicazioni riguardo l'infondatezza della richiesta ricevuta.

1.9 Elaborazione della richiesta

Responsabile attività: Owner del trattamento dei dati, REFERENTE PRIVACY,

Attori coinvolti: Servizi ICT, Responsabile esterno, DPO (Consulente privacy, Funzioni di controllo interne)

A seguito della valutazione della validità della richiesta effettuata dall'interessato, il Responsabile dell'attività procede all'elaborazione della stessa con il supporto delle funzioni sopracitate. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto di accesso**, sono forniti all'interessato, con le stesse modalità con le quali è pervenuta la richiesta a meno che non faccia esplicita richiesta di ricevere l'esito con altri mezzi/canali, l'elenco dei suoi dati personali oggetto di trattamento, quali, a titolo esemplificativo:

- nominativo;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- documento di identità;
- recapito postale;
- recapito telefonico;
- recapito elettronico;
- contratti sottoscritti.

1. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto di rettifica/integrazione**, a fronte della verifica della possibilità di modifica degli stessi, la funzione responsabile dell'attività chiede alle funzioni di supporto, ovvero agli attori coinvolti, la rettifica/integrazione dei dati negli applicativi informatici ove gli stessi risiedono.
2. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto di cancellazione**, è necessario verificare la presenza di ostacoli giuridici per la cancellazione (ad es. obbligo normativo di conservazione)

attraverso la consulenza della/del Referente privacy e del DPO ove presente e, se necessario, della funzione Legale. Nel caso in cui tali ostacoli non sussistano, il Referente Privacy e/o il DPO ove presente richiedono alle funzioni preposte, di procedere alla cancellazione dei dati negli applicativi informatici ove gli stessi risiedono.

In particolare, la richiesta dell'interessato non può essere evasa in tutti i casi in cui vi sia, a titolo esemplificativo:

- la sussistenza di obblighi di legge per la conservazione;
- un contratto in essere dal quale derivino obblighi contrattuali;
- la sussistenza di un procedimento giudiziario che coinvolge il Titolare nei confronti dell'interessato oppure per il quale l'Autorità Giudiziaria abbia acquisito documentazione.

3. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto di limitazione al trattamento** dei dati, il/la Referente Privacy con il supporto, se necessario, della funzione Legale, valutano se sussiste una delle ipotesi previste dalla normativa, ossia:
 - a. esercizio del diritto di rettifica, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza dei dati personali del richiedente;
 - b. il titolare non abbia più bisogno dei dati ai fini del trattamento, ma gli stessi siano necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - c. esercizio del diritto di opposizione, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

In presenza di una delle suddette ipotesi, il Referente Privacy chiede alla funzione *Sistemi Informatici* la limitazione del trattamento sui sistemi informativi coinvolti nel trattamento per il quale è stata richiesta la limitazione.

4. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto alla portabilità dei dati**, il/la Referente Privacy chiede alla funzione *Servizi informatici* di predisporre un documento elettronico, in formato interoperabile, contenente i seguenti dati:
 - a. nominativo;
 - b. luogo e data di nascita;
 - c. codice fiscale;
 - d. documento di identità;
 - e. recapito postale;
 - f. recapito telefonico;
 - g. recapito elettronico.
 - h. ecc...
5. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto di opposizione**, il Referente Privacy effettua una valutazione circa la sussistenza delle condizioni per l'accoglimento della richiesta.

L'opposizione può essere esercitata solo nei casi in cui il trattamento sia basato sul legittimo interesse del Titolare, ossia sia effettuato per perseguire uno scopo legittimo del Titolare che prevale sui diritti e le libertà degli interessati, attraverso la consultazione del Registro dei Trattamenti per la verifica della base giuridica del trattamento.

6. Nel caso di richiesta di esercizio del **diritto alla revoca del consenso**, essendo il consenso libero e revocabile, il Referente Privacy richiede alla funzione *Sistemi Informativi* di procedere alla revoca del consenso sugli applicativi coinvolti.
7. Nel caso di **richiesta di intervento umano** in caso di decisioni automatizzate, il Referente Privacy verifica la fondatezza della richiesta, ossia l'esistenza di un processo di decisione automatizzata.
In caso affermativo, il/la Referente Privacy identifica la struttura che effettua il relativo trattamento, chiedendo a quest'ultima di sottoporre l'esito del processo decisionale automatizzato ad una verifica manuale e di documentare l'esito della decisione finale, affinché possa essere fornita come riscontro all'interessato.

1.10 Predisposizione e invio del riscontro

Responsabile attività: Referente Privacy

Attori coinvolti: Owner trattamento dati, Servizi Informatici, DPO.

Il riscontro all'interessato deve essere fornito **entro un mese** dal ricevimento della richiesta, con risposta scritta o con l'indicazione che, in virtù della sua complessità, verrà fornito riscontro entro i successivi due mesi.

Nel caso di richieste degli interessati riguardano Titolari per conto dei quali l'Organizzazione tratta i dati personali, il riscontro dovrà essere fornito secondo le condizioni contrattuali con essi pattuite. In tale ottica, il Referente Privacy predispone la risposta per l'interessato, la sottopone al DPO per il proprio parere, ove nominato, o al Titolare e si procede all'invio della stessa utilizzando il canale attraverso cui è pervenuta la richiesta.

Il riscontro all'interessato deve essere fornito solo nel caso in cui le richieste provengano da interessati dei cui dati l'Organizzazione è Titolare. In caso alternativo, il/la Referente Privacy procederà a dare riscontro esclusivamente al Titolare dei dati.

Inoltre, il riscontro all'interessato deve essere fornito anche nel caso in cui non sia possibile evadere la richiesta, corredando il riscontro con i motivi per cui non è possibile evaderla.

1.11 Notifica ai destinatari

Responsabile attività: REFERENTE PRIVACY

Attori coinvolti: OWNER TRATTAMENTO DATI, SERVIZI INFORMATICI, DPO

Nel caso di evasione delle seguenti richieste il/la Referente Privacy provvederà a comunicare le richieste degli interessati anche ai destinatari cui sono trasmessi i dati personali dell'interessato:

- Nel caso di esercizio del **diritto di rettifica**, il referente privacy comunicherà ai destinatari la necessità di modificare i dati degli interessati;
- Nel caso di esercizio del **diritto di cancellazione**, la Referente Privacy comunicherà ai destinatari la necessità di cancellare i dati degli interessati;
- Nel caso di esercizio del **diritto di limitazione o opposizione del trattamento** il Referente Privacy comunicherà ai destinatari la necessità di contrassegnare i dati degli interessati.

1.12 Completamento della registrazione della richiesta

Responsabile attività: REFERENTE PRIVACY

Attori coinvolti: EVENTUALE RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI, OWNER TRATTAMENTO DATI, SERVIZI INFORMATICI

Il Referente Privacy con il supporto delle funzioni coinvolte, provvede al completamento della registrazione della richiesta pervenuta nell'apposito registro delle richieste degli interessati può integrare ulteriori informazioni, quali, a titolo esemplificativo:

- indicazione dell'accoglimento o del rigetto della richiesta con le relative motivazioni in caso di rigetto;
- tempo impiegato per l'evasione della richiesta;
- ulteriori note relative alla specifica richiesta;
- data di avvenuta notifica ai destinatari (se del caso).

Il Referente privacy effettuata tutte le verifiche dell'intero processo.

1.13. Registro delle istanze/Richieste

L'Azienda documenta le istanze volte all'esercizio dei diritti dell'interessato mediante la predisposizione di un Registro interno tenuto in formato elettronico dal Referente privacy e a disposizione del del DPO/RPD nonché delle funzioni di controllo.

Il Contenuto del registro delle istanze dovrà contenere quanto riportato nell'allegato 4

1.14. Archiviazione della documentazione

La documentazione relativa alle istanze di esercizio dei diritti da parte degli interessati viene conservata dal Titolare del trattamento o dal responsabile del processo

2. Balancing

Balancing test (test bilanciamento di interessi tra titolare e interessato) per verificare se è applicabile come base giuridica il legittimo interesse del titolare ai sensi dell'articolo 6 lettera f del Reg. U.E. 2016/679.

Per utilizzare il legittimo interesse, il titolare del trattamento deve identificare l'interesse legittimo perseguito e documentare le ragioni a favore della scelta di questa base giuridica, compresi i motivi per cui non è possibile utilizzare le altre.

Procedere con il test di bilanciamento degli interessi (balancing test), dunque, è un'operazione obbligatoria per applicare il legittimo interesse come base giuridica di un trattamento.

Il risultato di questo test ha l'obiettivo di determinare se il legittimo interesse individuato dal titolare del trattamento può essere utilizzato come condizione di liceità per trattare dati personali secondo specifiche finalità.

Solo in caso di esito positivo del test di bilanciamento sarà possibile utilizzare il legittimo interesse previsto dal GDPR come autonoma base giuridica.

Infatti, il balancing test degli interessi potrà avere due esiti:

prevale l'interesse dell'interessato: **non può essere effettuato il trattamento;**

prevale l'interesse del titolare: **può essere effettuato il trattamento anche in assenza di consenso o di altre condizioni di liceità previste dall'art. 6 del Regolamento.**

Prima di procedere con il triplice test di conformità è raccomandata l'acquisizione dei dati in relazione ai rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, aventi probabilità e gravità diverse, possono derivare da trattamenti di dati personali suscettibili di cagionare un danno fisico, materiale o immateriale; sulla natura dei dati personali e in particolare dati che riguardano la valutazione di aspetti personali.

- 1) "purpose test": l'interesse perseguito deve essere legittimo, cioè consentito dalla legge e ragionevole nel contesto del rapporto tra l'organizzazione che tratta i dati e la persona a cui i dati stessi si riferiscono;
- 2) "necessity test": il trattamento di dati deve essere necessario per perseguire tale interesse;
- 3) "balancing test": deve esistere un bilanciamento tra l'interesse di chi tratta i dati personali ed i diritti e le libertà degli interessati.

Descrizione Danno	SI	NO
discriminazioni		
furto o usurpazione d'identità		
perdite finanziarie		
pregiudizio alla reputazione		
perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale		
decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione		
o qualsiasi altro danno economico o sociale significativo		
gli interessati rischiano di essere privati dei loro diritti e delle loro libertà o venga loro impedito l'esercizio del controllo sui dati personali che li riguardano?		
sono trattati dati personali che rivelano		
l'origine razziale o etnica		
le opinioni politiche		
le convinzioni religiose o filosofiche		
l'appartenenza sindacale		

nonché dati genetici		
dati relativi alla salute o i dati relativi alla vita sessuale		
o a condanne penali e a reati		
o alle relative misure di sicurezza		
in caso di valutazione di aspetti personali, in particolare mediante l'analisi o la previsione di aspetti riguardanti		
il rendimento professionale		
la situazione economica		
la salute		
le preferenze o gli interessi personali		
l'affidabilità o il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti, al fine di creare o utilizzare profili personali		
sono trattati dati personali di persone fisiche vulnerabili		
Sono trattati dati di minori		
il trattamento riguarda una notevole quantità di dati personali		
un vasto numero di interessati.		

Principalmente il titolare dovrà tener conto di tre fattori:

- 1) se il trattamento sia realmente necessario tenendo conto del possibile pregiudizio che ne deriverebbe al titolare qualora non effettuasse il trattamento;
- 2) dell'impatto sull'interessato e la sua ragionevole aspettativa a proposito di ciò che accadrà ai suoi dati personali;
- 3) della presenza di misure aggiuntive di protezione dei dati che possano limitare gli impatti del trattamento sull'interessato.

Relativamente al pregiudizio che ne deriverebbe al titolare del trattamento dei dati personali, l'onere probatorio relativo alla dimostrazione di tale pregiudizio resta sullo stesso titolare.

Ma la questione più delicata è quella relativa alle aspettative dell'interessato ovvero su ciò che accadrà ai suoi dati personali, tenendo conto del modo in cui questi dati saranno trattati.

L'interesse legittimo deve essere reale e non troppo vago. Ad esempio si potrebbe applicare ai seguenti casi:

- protezione contro le frodi;
- misure di sicurezza;
- trasferimento di dati tra parti diverse della stessa azienda;
- elaborazione al fine di verifica dell'età;
- valutazione del rischio;

- esercizio del diritto di opposizione (vedi paragrafo successivo) ad esempio nel marketing diretto, nel qual caso può essere necessario mantenere la mail per impedire l'invio di ulteriori comunicazioni commerciali;
- personalizzazione del sito web per migliorare l'esperienza dell'utente;
- analisi web, verifica del numero di visitatori del sito, commenti, ecc...;
- comunicazione di reati all'autorità giudiziaria;
- in ambito lavorativo l'utilizzo di dati di localizzazione (smartphone, GPS);
- misure per la sicurezza delle reti e delle comunicazioni.

Di contro non appare conforme alla normativa l'utilizzo dei legittimi interessi quale base per i cookie di profilazione con la finalità di invio di pubblicità personalizzata. Un'azienda che utilizza cookie pubblicitari sul sito web generalmente non ha alcun rapporto diretto con gli utenti che navigano il sito, specialmente in considerazione del fatto che i cookie pubblicitari sono spesso gestiti da terze parti rispetto al gestore del sito web. Quindi gli utenti non si aspettano generalmente tale tipo di utilizzo dei loro dati comportamentali. La pratica di inserire caselle preselezionate relative all'utilizzo dei legittimi interessi quale base giuridica per la profilazione pubblicitaria, nel caso in cui l'utente non spunti le caselle relative al consenso, appare anche ingannevole creando confusione tra le varie basi giuridiche.

2.1 Valutazione del legittimo interesse

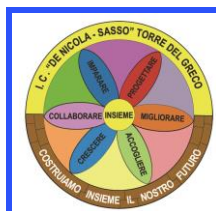
La VaLI (Valutazione del Legittimo Interesse) è un test rapido in tre parti.

Non è necessario seguire l'esatta sequenza presentata, ma si può utilizzare questo modulo per valutare se il legittimo interesse possa essere applicato al trattamento di dati personali effettuato. Si dovrebbe completare questa valutazione e tenerne traccia, per fornire giustificazione della decisione di utilizzare il legittimo interesse come base giuridica prima di iniziare il trattamento.

Riferimento dello strumento	
Nome e descrizione del trattamento	
Persone interessate	
Natura dei dati personali trattati	
Dati particolari, giudiziari o relativi a minori?	
Gli strumenti di trattamento sono censiti in un registro?	
Referente del processo	
Referente della valutazione	
Data di inizio della valutazione	
Data della decisione	

1) Test di finalità: identifica il legittimo interesse. Considerare:

Perché vuoi trattare i dati? Cosa miri a conseguire?	
Chi trae beneficio dal trattamento? In che modo?	
Il trattamento comporta vantaggi di pubblica utilità più ampi?	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - [http:// www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009



M.I.U.R.
U.S.R. per la Campania
Direzione Generale



Polo Qualità di Napoli

Quanto importanti sono questi vantaggi?		
Quale sarebbe l'impatto se non si potesse procedere?		
Rispettate le norme specifiche di protezione dei dati che si applicano al vostro trattamento (ad esempio i requisiti di profilazione o la legislazione sulla "e-privacy" - vita privata e comunicazioni elettroniche)?		
Vi state conformando ad altre leggi pertinenti?		
Siete conformi alle linee guida o ai codici di condotta del settore?		
Il trattamento dei dati sarebbe non etico o non legittimo in un qualunque modo?		
Si è presa in considerazione la giurisprudenza per identificare i "legittimi interessi"?		
2) Test di necessità: conduci il test di necessità.		
Il trattamento aiuta effettivamente a conseguire quell'interesse?		
E' un modo proporzionato per conseguirlo?		
È possibile raggiungere lo stesso scopo senza il trattamento?		
Esiste un modo meno invasivo di conseguire il medesimo risultato?		
3) Test di bilanciamento: considerare l'impatto sugli interessi delle persone e valuta se questi prevalgono su		
Di che natura è la relazione con l'interessato? E' preesistente ed hai già trattato i suoi dati in precedenza? Se sì, come?		
Avete raccolto i dati direttamente dall'individuo? Cosa avete detto loro in quel momento?		
Se avete ottenuto i dati da terzi, tali soggetti cosa hanno detto alle persone sul riutilizzo per altri scopi da parte di terzi e questa informativa vi riguarda/copre?		
Quanto tempo fa avete raccolto i dati? Da allora, ci sono stati cambiamenti nella tecnologia o nel contesto che potrebbero influire sulle aspettative?		
Il vostro scopo e il vostro metodo sono ampiamente compresi?		
Avete intenzione di fare qualcosa di nuovo o di innovativo?		
Avete prove di aspettative - ad esempio da ricerche di mercato, focus group o altre forme di consultazione?		
Ci sono altri fattori, nelle particolari circostanze, che indicano che ci si aspetterebbe o meno il trattamento?		
Possiedi i mezzi e i processi necessari per tenere aggiornati i dati?		
Qualche dato è particolarmente sensibile o riservato?		

Le persone si attendono che userai i loro dati in questo modo?		
Non hai problemi a spiegarlo?		
E' probabile che qualche persona si opponga o consideri invasivo il trattamento?		
Qual è il possibile impatto sulla persona?		
Quanto grande potrebbe essere l'impatto del trattamento sulle persone?		
Tratti dati di persone minori di età?		
Le persone possono considerarsi in qualunque modo "vulnerabili" (es. disabili, anziani, infermi di mente)?		
Sei in grado di adottare garanzie e misure tecniche per minimizzare l'impatto?		
Sei in grado di consentire l'opposizione al trattamento?		

Decisione	
Data del risultato	
Risultato	
Come si è pervenuti al risultato	
Ulteriori azioni	
Data di prossima revisione	
Confemato da	

3. Glossario

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

Consenso dell'interessato: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

Processo decisionale automatizzato: qualsiasi decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici sull'interessato o che incidano in modo analogo significativamente sull'interessato;

Profilazione: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	  Polo Qualità di Napoli
---	---	--

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;

Allegati

Allegato 1 - Modulo Richiesta Diritti Interessato

Allegato 2 - Dichiarazione di divieto di esercizio dei diritti di cui agli art. 15-22 del GDPR relativi a persone decedute

Allegato 3 - Istanza esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 relativi a persone decedute

Allegato 4- Registro Istanze/richieste interessati